



PROVINCIA  
DI ROMA

DIPARTIMENTO IV " Servizi di tutela e  
valorizzazione dell' Ambiente "

SERVIZIO 3 " Tutela aria ed energia "

IL DIRIGENTE, Arch. Luca Campofelice

	A.O.O. Provincia di Roma - Ufficio <u>4B</u>
Anno... <u>2013</u> ...	Classificazione... <u>PA.4.6</u>
Fascicolo... <u>2</u> .....	
N. <u>111404/13</u>	DATA <u>22/08/13</u>

Al laboratori di analisi chimiche

Responsabile del procedimento: Dott. Roberto Ricciarello

**OGGETTO: Requisiti minimi delle certificazioni analitiche e modalità di trasmissione delle stesse.**

Nell'ambito di alcune verifiche delle certificazioni analitiche, inoltrate dalla società per ottemperare alle prescrizioni autorizzative in materia di emissioni in atmosfera, sono emerse alcune criticità sia in relazione al contenuto dei certificati che sulla originalità degli stessi.

Si porta a conoscenza delle SS.LL. che nell'ambito di dette verifiche alcuni certificati analitici sono risultati falsificati e l'ufficio ha proceduto produrre un'informativa all'autorità giudiziaria.

In tale contesto è da rilevare che oramai è divenuto uso comune consegnare i certificati analitici in fotocopia o con l'apposizione sugli stessi della firma e del timbro del chimico riprodotta attraverso una scansione, ciò in contrasto con la necessità per l'amministrazione di disporre di documenti originali su cui basare le proprie valutazioni.

In merito al contenuto dei certificati analitici è da rilevare che molti laboratori di analisi oltre a ridurre drasticamente le informazioni relative alle condizioni fluidodinamiche del campionamento non indicano le norme UNI adottate nell'effettuazione dello stesso ed, infine, non allegano, laddove previsto, i tracciati cromatografici specifici delle analisi eseguite.

Infine, in alcuni casi si è verificato una inspiegabile distanza temporale tra l'effettuazione del campionamento, l'esecuzione delle analisi di laboratorio e la corsa cromatografica relativa allo standard necessaria, quest'ultima, alla corretta analisi quantitativa degli analiti in osservazione.

Per tale motivo, con la presente nota, si vuole portare un contributo al fine di fare chiarezza sui contenuti minimi, di seguito descritti, che debbono essere presenti sui certificati di analisi per essere accettati dall'Amministrazione Provinciale di Roma:



Via Tiburtina, 691 - 00159 Roma  
tel. 06.67663366 fax 06.67663391  
e-mail: dip4servizio3@provincia.roma.it

1) La certificazione analitica deve riportare la firma ed il timbro in originale del professionista che ha titolo ad effettuare le analisi.

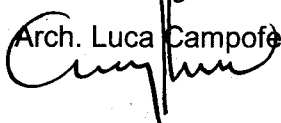
2) La trasmissione della certificazione analitica deve avvenire ad opera del gestore dello stabilimento industriale autorizzato. Qualora tale adempimento, per accordi commerciali debba avvenire attraverso altra figura (vedi laboratorio di analisi o consulente), la certificazione dovrà essere accompagnata da una apposita delega del gestore accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato.

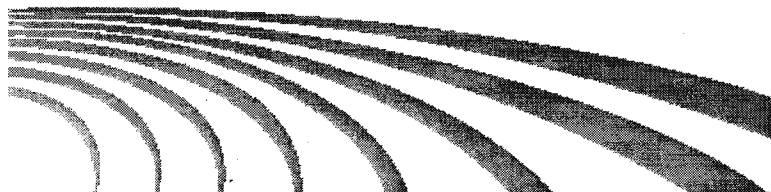
3) Le certificazioni analitiche dovranno contenere le seguenti informazioni:

- Concentrazione degli inquinanti (espressa in mg/Nm<sup>3</sup>);
- Portata dell'aeriforme (espressa in Nm<sup>3</sup>/h) – il dato di portata deve essere inteso in condizioni normali (273,15 K e 101,323 kPa);
- Temperatura dell'aeriforme (espressa in °C);
- il tenore di ossigeno di riferimento è quello derivante dal processo;
- sui referti analitici devono essere chiaramente indicati: laboratorio di analisi, il numero e la denominazione del punto di emissione, l'ora, la data, le condizioni d'esercizio, gli esiti delle misure, le metodiche utilizzate sia per eseguire il campionamento che per l'effettuazione delle misure di laboratorio nonché i valori limite prescritti dall'atto autorizzativo.
- tracciati cromatografici collegabili in maniera chiara alla certificazione analitica effettuata.

Infine in merito alle modalità di trasmissione delle certificazioni analitiche si comunica che, a far data dal 01/10/2013, queste saranno accettate esclusivamente se firmate digitalmente e trasmesse via PEC all'indirizzo: [tutelaaria@pec.provincia.roma.it](mailto:tutelaaria@pec.provincia.roma.it);

La documentazione difforme rispetto a quanto stabilito nella presente nota sarà da subito considerata non valida e restituita al mittente.

Il dirigente  
Arch. Luca Campofelice  




Via Tiburtina, 691 - 00159 Roma  
tel. 06.67663366 fax 06.67663391  
e-mail: [dip4servizio3@provincia.roma.it](mailto:dip4servizio3@provincia.roma.it)